



Secondaria 2° grado

# Le parole di Hitler

CITTADINANZA DIGITALE EMOZIONI HATE SPEECH INFLUENCER



## ARGOMENTO

- Cittadinanza digitale
- Influencer
- Emozioni
- Hate speech

## MATERIA

- Area Storico-Geografica-Filosofica
- Educazione Civica

## COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nelle lingue straniere
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Spirito di iniziativa
- Competenze sociali e civiche
- Comunicazione nella madrelingua

## PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 03. Le parole danno forma al pensiero

## DOMANDE FONDAMENTALI

- Qual è la reazione emotiva che una parola può suscitare?
- Cosa vuol dire appartenere a un gruppo?
- In che modo le parole che utilizziamo per definire noi stessi/e e gli/le altri/e sono in grado di dividere o di unire?

## Lettura in classe

20'

## Leggi il testo

Lettura di [passi scelti dei discorsi di Hitler](#), in particolare tra quelli precedenti la presa del potere nel 1933, e sottolineatura delle parole chiave, distinguendo tra quelle "positive" e quelle "negative".

## Attività di riflessione

40'

## Analizza il testo

L'insegnante guida il dialogo, volto a mettere in mostra il modo in cui, nei discorsi sopracitati, viene marcata una differenza tra "noi" e "loro" attraverso l'utilizzo di un preciso repertorio di parole chiave. Questo accade proprio nel momento stesso in cui si afferma esplicitamente che il Nazismo tende invece a creare l'unione e l'armonia di tutto il popolo tedesco.

Oltre a ciò Hitler, mentre propone una visione della nazione che vuole essere valida per tutti/e, individua precisi requisiti che l'individuo deve per forza rispettare. Va sottolineata l'insistenza con cui, attraverso precise espressioni e definizioni, le principali forze della Repubblica di Weimar vengono identificate come le responsabili uniche della presente situazione del paese.

Come esercizio, la classe può cercare di individuare le parole ed espressioni volte a creare un'identificazione nell'uditorio.

## Ulteriori attività di approfondimento

## Guarda il film "L'onda" di Dennis Gansel (2008)

Si potrebbe proporre ad allievi e allieve la visione del film "[L'onda](#)" (in classe o a casa): ne può scaturire una discussione, guidata dall'insegnante, attraverso cui analizzare il modo in cui il linguaggio utilizzato tende a creare una dinamica di gruppo e ad escludere gli/le altri/e.

Alunni e alunne potrebbero altresì produrre un elaborato nel quale riflettere su come e dove, nel mondo odierno, si possono ritrovare certe dinamiche messe in atto dal Nazismo e in qualche modo replicate successivamente nell'esperimento sociale che sta alla base del film.

Studenti e studentesse dovranno anche ipotizzare un modo di utilizzare la parola che possa fare da argine a questo tipo di dinamica.

